Anno XXVI. Venerdì 7 Febbraio 1873 N. 31.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL PO

Dall'illustre prof. Quirico Filopanti ci perviene la seguente lettera cui, vista l' urgenza dell' argomento per essa trattato, ci affrettiamo a pubblicare come pubblicheremo pur con piacere l' altra che l' esimio scienziato promette d' inviarci :

« Onorevole signor Direttore della *Gazzetta Ferrarese*,

Invoco la pubblicità di uno dei più letti ed accreditati giornali della Capitale, cioè dell' *Opinione*, e dei due principali giornali di Bologna e di Ferrara, vale a dire del *Monitore di Bologna* e della vostra *Gazzetta*, per esporre alcune considerazioni importanti ed urgenti circa i modi di affrettar la fine dell' attuale inondazione Padana.

La rotta di Revere, chiusa il 18 Gennaio 1873, avvenne il 28 di Ottobre 1872, quindici chilometri incirca al di sotto della foce della Secchia, penultimo influente sinistro del Po, e trentacinque chilometri al di sopra della foce del Panaro, ultimo influente, contando queste distanze sulla linea sinuosa dell' argine del Po stesso.

L' acqua di allagamento appoggiavasi dalla parte di Mezzodì all' argine destro della Secchia, e verso Ponente all' argine destro del Po, a Settentrione all' argine sinistro del Panaro ; a Levante infine l' inondazione terminava a taglio di coltello in una linea frastagliata, la quale procedeva dalla Secchia al Panaro, toccando quasi la città di Mirandola. L' area di questo gran quadrilatero allagato appartiene a tre diverse provincie, Mantova, Ferrara e Modena ; e prima degli anni 1859. 1866 era divisa fra tre stati : il Lombardo Veneto, il Pontificio, e l' Estense.

L' estensione di questo spazio irregolare, e difficile a misurarsi anche sopra la mappa topografica, a cagione delle notizie incerte e spesso contraddittorie intorno all'andamento della curva formante il quarto lato, è stata variamente stimata da seicento ad ottocento chilometri quadrati : io mi atterrò alla stima più mite.

Di mano in mano che le acque uscivano dalla bocca di Revere, esse incamminavansi verso l' angolo fra il Panaro ed il Po, che è la parte più depressa del quadrilatero ; ma avendo esse un così vasto spazio per ispandersi, procedevano con qualche lentezza e fortunatamente lasciarono tempo agli abitanti di campare le loro vite, e ben anche quelle de' loro animali : andò perduta nondimeno, o guasta una enorme quantità di foraggi, di attrezzi e di suppellettili.

Il più comune e pronto asilo fu l' argine del Po, ove una parte dei poveri danneggiati abita tuttora entro capanne da loro costruite e coperte di paglia o di gambi di grano turco. È uno spettacolo compassionevole, ma che pure non manca del suo lato consolante, il veder le donne accudire con mesta ma serena rassegnazione ai loro ordinarii lavori domestici, ed allestire, presso un fumoso fuoco fatto di sterpi raccolti nella golena del fiume il frugale pasto di polenta per la povera famigliuola. Altri, in maggior numero, sono stati raccolti dalla pietà degli abitanti di paeselli più vicini rimasti immuni dal disastro, di qua o di là dal fiume.

Ma ciò che più mi strinse il cuore nello scorrere, in una delle quattro barche poste a mia disposizione per tre giorni consecutivi dal Municipio di Bondeno, il territorio allagato onde eseguirvi una serie di scandagli, fu la vista di centinaia e centinaia di case rovinate.

L' acqua d' inondazione era arrivata alla sua massima altezza nel pomeriggio del giorno 30 di Ottobre, e quest' altezza fu in media, di metri 7. 14 sul terreno del vasto, e sino a pochi giorni prima, prospero e ricco Comune di Bondeno, che forma la parte più depressa della regione inondata, è di quattro metri incirca sulla totalità del territorio sommerso; laonde la quantità totale di acqua che vi si trovò nel momento della massima altezza è per lo meno di due mila e quattrocento milioni di metri cubici, od eguale alla portata integrale di quattro giorni consecutivi del Po in piena massima. Le due rotte del Bonizzo e di Castel Trivellino, che riunirono le loro acque su questa stessa travagliata regione, ve la alzarono un metro di meno; e contuttociò anche allora crollarono molte abitazioni: ma questa volta per la maggiore altezza ed estensione delle acque ne è nota una maggior distruzione. Perciocchè quando imperversava il vento in quella specie di mare d' acqua dolce, donde emergevano soltanto le cime degli alberi e delle case, queste, come se fossero state battute in breccia da un gigantesco ariete, ne riuscivano tutte più o meno smantellate, e molte interamente gettate a terra in guisa da esser ridotte ad un informe mucchio di travi, di tegoli e di mattoni sconnessi.

Alcune ore però prima che l' escrescenza dell' inondazione giugnesse al suo massimo, si era incominciato a tagliar l' argine del Po al Merlino, tre o quattro chilometri sopra Quatrelle; e più tardi furono praticati due altri tagli; uno presso la Rocca di Stellata, e l' altro un due o tre chilometri più giù, alla Botta Brandana. Le acque, traboccando per quei tre varchi a lei aperti, dapprima poco profondi, per rientrare nel Po già considerevolmente abbassato, li allargarono e profondarono assai di più, a segno che per di là rientrava nel fiume una più forte quantità d' acqua di quella che continuava ad affluire nella conca d' inondazione per la rotta di Revere, e così il livello o pelo d' acqua nella conca incominciò a calare.

Naturalmente gl' inondati, i quali sin da principio domandavano ad alte grida questi tagli, e gli avrebbero fatti di loro proprio moto se dalla forza armata non fossero stati trattenuti, lagnavansi e si lagnano tuttora acerbamente degl' ingegneri governativi, perchè tardarono una settimana a metter mano al primo taglio: ma qui io mi veggo costretto a pigliar le difese degl' ingegneri; conciossiacchè, in quei primi giorni il Po, non ostante lo sfogo delle rotte da lui fatte, era ancora così tumido, che se d' improvviso vi si fosse riversata addosso la strabocchevole quantità d' acqua raccolta in questa vasca d' inondazione, eravi il pericolo, anzi la quasi certezza, di originare altre rotte a destra e sinistra, le quali, correndo senza ulteriore ritegno sino al mare, di qua e di là, avrebbero devastate poco meno che in tutta la loro estensione le due ubertose provincie di Ferrara e di Rovigo. Era dunque un doloroso dovere il rassegnarsi a lasciar alquanto aumentare i danni già incorsi da cinquanta mila persone, piuttostochè piombare in una eguale miseria e rovina, senza molto giovare alle prime, trecentomila altre persone di più.

Ma sarebbe egli egualmente doveroso o lecito, il prolungare senza altrui pro, le miserie di quelle povere vittime espiatorie? Evidentemente no. Ora che cosa rimane a farsi per affrettare la liberazione del loro territorio dalle acque che vi rimangono, anche dopo la chiusura della rotta che ve le portò? Lo dirò colla maggiore brevità che mi sarà possibile, nella prossima lettera.

FILOPANTI ».

Notizie Italiane

ROMA — Il *Diritto* d'ieri nelle ultime notizie portava :

Oggi sono state convocate la Giunta per l' elezione e la Commissione pel riordinamento dell' esercito.

— Siamo assicurati che l' on. Depretis presenterà tra breve la relazione sull'inchiesta parlamentare intorno alle condizioni della Sardegna, eseguita nel 1869.

Oltre alla relazione speciale intorno alle miniere, la quale fu già da tempo pubblicata dall' onor. Sella, avremo così un complesso di studii ampii e coscienziosi, e di fatti accertati e raccolti dalla grande Commissione di cui l' on. Depretis fu presidente, i quali gioveranno assai per determinare i provvedimenti necessarii a migliorare le condizioni della Sardegna.

MILANO — Leggesi nel *Secolo* di Milano :

La Duchessa di Genova fu di passaggio giorni sono per Milano. Essa continuò celeremente il suo viaggio per recarsi in Sassonia ove la Regina di lei madre trovasi in punto di morte.

(La Regina Amalia Augusta ha 72 anni ed è, come i lettori sanno, madre della Principessa Maria Elisabetta, ora vedova del Duca di Genova e madre del Principe Tommaso.)

— E da altri giornali di Milano abbiamo:

La duchessa di Genova, la quale in causa dello stato allarmante di salute dell' augusta sua madre, la regina Amalia Augusta di Sassonia, accingevasi a

recarsi a Dresda, ha sospeso la sua partenza per avere nella giornata di ieri l'altro ricevuto più confortanti notizie, e tali che fanno supporre scongiurato il grave pericolo che minacciava.

GENOVA — Negli uffizi municipali ebbe luogo una conferenza tra il direttore generale delle ferrovie Alta Italia, comm. Amilhau, il sindaco ed il presidente della Camera di commercio, intorno alla ripresa che è imminente del servizio ferroviario per le merci tra Genova e la valle del Po, servizio che si teme possa nei primi giorni dar luogo ad alcuni inconvenienti stante la grande quantità di merci da spedire, e la circostanza che per qualche tempo il servizio ferroviario nella Galleria dei Giovi non potrà aver luogo che ad un binario.

Durante questo primo periodo saranno messi nelle stazioni di Genova a disposizione del commercio per le destinazioni oltre appennine duecento vagoni, e saranno ripartiti fra le diverse qualità di merci in proporzione dei presenti bisogni del commercio. Gli speditori saranno ammessi in ragione dell'ordine d'inscrizione delle rispettive domande.

Così è sperabile di evitare o di attenuare almeno gli inconvenienti che si temono.

NAPOLI — L'altro ieri, per istanza della difesa, la Corte di Cassazione ha differita la discussione del ricorso dei 21 briganti condannati a morte dalla Corte di Assisie di Potenza.

Notizie Estere

FRANCIA — Il *Constitutionnel* annuncia che il Consiglio dei ministri si radunò il 1° febbraio ad un'ora pomeridiana per fissare la composizione del Consiglio di guerra dinanzi al quale dovrà comparire il maresciallo Bazaine.

Se dobbiamo prestare fede a quanto dice in proposito questo giornale, il maresciallo Baraguay-d'Hilliers sarebbe nominato presidente e s'egli ricusasse, sarebbe nominato in sua vece un generale di divisione in aspettativa. I marescialli Mac-Mahon e Canrobert essendo stati comandanti in capo nell'ultima guerra ed essendo stati sotto gli ordini dell'accusato non possono essere membri di questo Consiglio di guerra.

— Gli ultimi arresti d'internazionalisti operati nel mezzodì della Francia si spiegano dall'essere il municipio di Narbona uno de' centri più attivi della lega del mezzodì, e che abbraccia circa 20 dipartimenti, il cui focolare principale è a Lione. Una specie di alleanza erasi ora stretta fra tale Associazione e l'Internazionale, il cui centro è a Londra. Fu nel momento di stabilirne le condizioni che la polizia vi è intervenuta, sventando così ogni accordo.

— La *Liberté* scrive che Thiers fa cia preparare una edizione completa dei suoi discorsi. La collezione rimonta ai primi esordi della sua carriera politica e letteraria. Molti personaggi sono incaricati di così importante lavoro.

SPAGNA — L'*Epoca*, assicura che il generale Milan de Bosch, amico intimo e confidente del defunto maresciallo Prim, avrebbe scritto da Parigi una lettera al re Amedeo consigliandolo in nome dell'umanità e della giustizia di cessare dalla lotta in Cuba, regione che da quattro anni ha dichiarato di non voler più essere spagnuola.

— I giornali spagnuoli recano che Zorilla interrogato sul movimento carlista abbia risposto:

« Le bande di Maestrazzo sono state distrutte, la banda di Saballs è stata battuta, e una banda di 1200 carlisti fu pienamente battuta, perdendo 38 morti, tra i quali i due parrochi Orio ed Hermialda.

« Io posso ripromettermi che l'insurrezione sarà ben presto pienamente domata, e che verranno fra poco ristabilite le comunicazioni colla Francia. »

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 4 febbraio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che accerta le rendite liquidate per beni stabili devoluti al demanio.

R. decreto che convoca il 5° collegio elettorale di Roma pel giorno 23 febbraio corrente. Occorrendo una seconda votazione, avrà luogo il giorno 2 marzo p. v.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl'inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni, secondo le liste pubblicate dalla *Gazzetta Ufficiale*, ascendono a L. 1,555,650. 88.

Corte d'Assisie. — Mercoledì (4 corr.) la Corte si occupò della causa contro Tosatti Giovanni, di Tommaso, d'anni 18, nato e domiciliato in Borgo San Giorgio (Ferrara), muratore, detenuto e accusato di furto qualificato pel tempo e pel mezzo, per avere nella notte del 20 al 21 settembre 1872, in Cocomaro di Cona, mediante rottura involato dal pollaio annesso alla casa d'abitazione e in danno di Sisti Antonio, del pollame di un valore dichiarato di L. 35.

In seguito al verdetto dei Giurati pel quale si ritenne il concetto dell'accusa, il Tosatti venne condannato a tre anni di reclusione.

Presiedeva la Corte il cav. Cugini consigliere d'appello; il P. M. era rappresentato dal cav. Venturi S. P. G.; le difese furono dedotte dall'avv. Muzzarelli.

— Nell'udienza di l'altroieri e d'ieri si è trattata la causa contro

Colla Romano, di Francesco, d'anni 40, nato in Ariano Veneto, dimorante in Ariano di Mesola, trafficante;

Ferraresi Antonio, surnomato *il figlio di Caronte*, d'anni 37, nato a Ruina, domiciliato in Ferrara, oste;

Ceregatti Costante, fu Giovanni, d'anni 33, nato a Villanova, domiciliato a Quacchio, bracciante;

Detenuti il primo dal 17 maggio 1872, il secondo dall'8 gennaio 1872, il terzo dall'11 maggio 1872.

Costoro erano accusati di furto qualificato pel luogo e pel mezzo, per avere nella notte del 18 al 19 ottobre 1871 in Fossalta, mediante rottura di un muro involato dalla stalla del signor Guglielmini Camillo e in di lui danno una cavalla, un biroccino, e dei finimenti del complessivo dichiarato valore di L. 292.

I Giurati dichiararono gli accusati non colpevoli del furto ad essi addebitato; dichiararono invece il Colla ed il Ferraresi colpevoli soltanto del reato di ricettazione dolosa, senza previo trattato cogli autori del furto, della cavalla derubata al Guglielmini, ammettendo a favore del Ferraresi il concorso di circostanze attenuanti.

In base al verdetto, il Ceregatti venne rimandato assoluto; e il Colla ed il Ferraresi furono condannati, quello a tre anni, questi ad un anno di carcere, compresa per ambedue la prigionia preventivamente sofferta.

La Corte era presieduta come sopra; il P. M. rappresentato come sopra; la Difesa fu sostenuta dall'avv. Alfonso Muzzarelli (nominato d'ufficio) pel Colla; dall'avv. Guelfo Pasetti pel Ferraresi; e dall'avv. Geno Galavotti pel Ceregatti.

Mancato uxoricidio. — Ieri l'altro notte avvenne in questa città un brutto fatto.

Un povero marito, spinto da motivi di gelosia, vibrò due colpi di coltello alla propria consorte.

Ci viene riferito che il feritore fu arrestato, e che la moglie di lui non versa in pericolo di vita.

Questa autorità giudiziaria sta istruendo il relativo procedimento.

Concerto musicale. — Ecco il programma del concerto musicale che avrà luogo stasera nella sala dell'Accademia filarmonico-drammatica:

Rossi — Sinfonia - Orchestra degli Accademici-filarmonici.

Pedrelli — *L'Esule Morente* - Romanza scritta espressamente e donata a beneficio degl'inondati, cantata dal signor Alessandro Boetti.

Dal-Nero — Fantasia per violino - Signor Augusto Forti, accompagnato al pianoforte dal signor Guido Levi.

Luzzi — *Mia Madre* - Melodia cantata dalla signora Adele Marvaldi.

Pedrotti — Sinfonia nell'opera *Tutti in Maschera*, eseguita dall'Orchestra Accademica.

Verdi — Cavatina nell'opera *Rigoletto*, cantata dalla signora Marvaldi.

Leonesi — Duetto nel *Ruy-Blas* di Marchetti, trascritto e variato per clarino, violoncello e pianoforte - Signori prof. Giuseppe Leonesi, conte Alessandro Gnoli e maestro Timoteo Pasini.

Rossini — *Mira la Bianca Luna* - Duetto cantato dalla signora Marvaldi e dal signor Boetti.

Accompagna al pianoforte il maestro Timoteo Pasini e dirige l'Orchestra il signor Francesco Renone.

Pregati inseriamo la seguente comunicazione fattaci dalla Segreteria del locale Municipio:

Nota dei Consiglieri mancanti all'appello nella seduta Consigliare del giorno 5 febbraio 1873:

Aventi conte Pompeo - Biondini ing. Giovanni - Bergando Baldassare - Boari dott. Domenico - Cheisler ing. Efrem - Fiorani ing. Luigi - Modoni Pietro - Massari conte Galeazzo - Mari dott. Onofrio - Nagliati dott. cav. Gio. Battista - Prosperi conte Gherardo - Saracco conte cav. Luigi - Scutellari dott. Girolamo - Saratelli prof. Antonio - Trotti dott. cav. Anton-Francesco.

Nota dei Consiglieri che hanno giustificato l'assenza dalla seduta suddetta:

Beltrame Marco - Brondi Vincenzo - Ferriani avv. Enrico - Ferrarini avv. cav. Giulio Cesare - Gnoli conte Giuseppe - Mazzucchi avv. Carlo - Pesaro cav Abramo - Roveroni Tomaso - Raspi Napoleone.

Ballo mascherato. — Dopodimani a sera avrà luogo al *Tosi-Borghi* un secondo veglione con maschera.

Auguriamo all'impreditore di tali feste un concorso numerosissimo, ed un successo più brillante di quello di domenica scorsa.

Ultime parole di uomini celebri. — Napoleone, spirando, gridò: « *Generale, generale.* » — Byron, « *Dormiamo.* » — Nelson, « *Un bacio.* » — Alfieri, « *Stringetemi la mano, o cari, io muoio.* » — Il celebre filosofo e medico Haller, « *I polsi non battono più.* » — Goethe, « *Luce, più luce.* » — La regina Elisabetta d'Inghilterra, « *Tutti i miei tesori per un sol minuto.* » — Il cardinale di Baufort, « *Come? non v'è modo di vincere la morte?* — Ugo Grozio, « *Facciamo il serio* » — T. Tasso, « *Nelle tue mani o Signore.* » — Anna Bolena misurandosi colle dita il collo, « *Gli è piccolo assai piccolo!* » — Tommaso Moro salendo il palco, « *Pregovi di aiutarmi a salire, che a discendere non mi sarà d'uopo di aiuto.* » — Gualtiero Scott, « *Io vo' come mi sentissi nuovamente creato.* » — Washington, « *La va bene.* » — Mozart, « *Non mi parlar di conforto, o mia Emilia.... or bene prendi le ultime mie note.... siedi al pianoforte e suonami l'inno della Madonna sì che io ancora una volta ascolti quell'armonia che sì lungo tempo fummi dolcezza e balsamo al cuore.* » — Orsini gridò: « *Viva l'Italia!* » — Cavour, *Frate Isaia, libera Chiesa in libero Stato!* »

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

6 Febbrajo 1873.

Nascite — Maschi 3 - Femmine - 2 Tot. 5.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Turola Luigi, di anni 21, celibe, domestico, con Manzoni Artemisia, di anni 24, nubile, ambi di Ferrara.

Morti — Gilli Teresa di Ferrara, di anni 85, vedova di Franchi Antonio con prole (risipola).

Minori agli anni sette — N. 3.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Bondeno in data d'ieri (6), ore 6 pomeridiane:

« Il Po, lentamente rimonta sempre, e trovasi presentemente a metri 2. 290 sotto zero: la inondazione segna metri 4. 120 sotto quella del 1839.

Questa notte e l'intera giornata si mantennero alla pioggia, il che ci tiene in allarme.

Il signor Ministro dei lavori pubblici diede, come sapete già, positive assicurazioni alla Camera di aver disposto per la più sollecita attivazione di una linea telegrafica fra Ferrara, Bondeno, Stellata, e Sermide.

Facciamo voti ardentissimi perchè le lunghe pratiche della burocrazia non si frammischino a ritardarci questo beneficio. La Camera ed il Ministro riconobbero la necessità assoluta di questa linea; dunque la si mandi in atto. La questione de concorso alla spesa è affatto secondaria, intanto il Governo la attivi; e chi dovrà pagare, pagherà. Persuadiamoci una buona volta, che le lentezze tornano sempre fatali! »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 6. — *New-York* 5. — L'Assemblea delle Isole Sandvich proclamò re il principe Lunalipo. Il discorso della corona dichiara sentimenti di amicizia ed imparzialità verso tutte le nazioni. La maggior parte dei membri del Gabinetto è americana.

Londra 5. — Il console inglese di Cadice domandò il sequestro del *Murillo*. Il capitano è prigioniero a bordo di un vascello da guerra. L'equipaggio è custodito a bordo del *Murillo*.

Il *Morning Post* annunzia che il principe Napoleone e la principessa Clotilde sono partiti per la Svizzera.

Torino 5. — Il *Monitore delle strade ferrate* annunzia che la Galleria dei Giovi sarà ristabilita per la fine della settimana. Eccetto nuovi incidenti, si aprirà lunedì il servizio delle merci.

Lo stesso giornale dice che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha emesso il voto che la stazione internazionale delle linee del Gottardo da costituirsi nel territorio italiano, venga stabilita a Luino anzichè a Como.

Parigi 5. — La *Liberté* dice che Gavini domanderà domani all'Assemblea che si ponga all'ordine del giorno di sabato la relazione su la proposta del principe

Napoleone e la petizione di 1400 elettori di Corsica contro l'espulsione del principe.

Madrid 5. — La ferrovia del Nord è ristabilita.

È falso che Lissaroga ed Allo pensino di attaccare Moriones. Due bande intere caddero in potere delle truppe.

La pacificazione della Navarra e delle provincie Basche progredisce rapidamente.

Madrid 6. — Le notizie pubblicate da alcuni giornali circa le bande carliste di Allo e Lissarago furono male interpretate. Al contrario è il generale Meoriones che si prepara ad attaccarle, e che già riuscì di respingerle nella Biscaglia. Le notizie sono soddisfacenti.

Ginevra 6. — Il Presidente della Confederazione ricevendo monsignore Agnozzi gli dichiarò che il Consiglio federale non poteva accettare il Breve che separa il Cantone di Ginevra dalla diocesi di Losanna e non riconosceva al Vaticano il diritto di determinare e cambiare i limiti delle diocesi svizzere, senza un accordo coi Cantoni interessati, e col Consiglio federale che è il solo che abbia diritto di trattare con le Potenze estere.

Il Presidente soggiunse che il Breve si dichiarerà nullo.

Il Consiglio federale sa le misure da prendere in proposito.

Il *Times* ha un dispaccio da Berlino il quale annunzia che il duca Eugenio Leuchtemberg ed il granduca Nicolò partiranno in breve da Pietroburgo per recarsi a Taskem.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 6 — Camera dei Deputati.

Discussione del bilancio dell'istruzione. Sul capitolo — Personale delle biblioteche nazionali ed universitarie — fanno osservazioni e richiami Cairoli, Paternostro P., Miceli, Fambri, Fano, Nobili, Guerzoni e Ruspoli Emanuele.

Scialoja, *Berti D.* e *Bonghi* danno spiegazioni.

Si approva un voto motivato di Miceli, perchè si provveda efficacemente alla conservazione delle biblioteche, musei ed archivi a Roma ed al ricupero dei libri e dei documenti che siano stati sottratti procedendo contro gli autori di tali sottrazioni.

Mancini eccita ad aumentare il fondo della biblioteca di Roma.

Scialoja e *Bonghi* dànno risposte favorevoli.

Parecchi deputati ragionano sopra altri capitoli, specialmente su quello degli istituti d'istruzione musicale e secondaria.

Roma 6 — Senato del Regno.

Discussione dell'ordinamento giudiziario. Parlano sull'emendamento Castelli all'articolo 2° Defilippo, Mirabelli, Vacca, Lanzi e Finali.

De Falco accetta la 1ª e la 2ª parte dell'emendamento, combatte le altre proposte. L'art. 2° è approvato secondo le proposte del ministro e di Defilippo.

BORSA DI FIRENZE

	5	6
Rendita italiana . .	74 97 5	74 96 25
Oro	22 36	22 36
Londra (tre mesi) .	28 08	28 12 5
Francia (a vista) . .	111 30	111 40
Prestito Nazionale .	79 —	79 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	952 50	948 —
Banca Nazionale . .	2577 c s	2585 —
Azioni Meridionali .	470 —	470 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1885 —	1880 —
Credito mobiliare . .	1128 —	1129 —
Italo-Germaniche . .	600 —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	5	6
Nuovo Prestito . . .	89 92	90 60
Rendita francese 5 0/0	86 85	87 40
Rendita " 3 0/0	55 05	55 72
» italiana 5 0/0	66 35	66 45
Ferrovie Lomb.-Venete	458 —	462 —
Obbligazioni	— —	— —
Ferrovie Romane . .	115 —	173 —
Obbligazioni . .	173 —	198 —
» Ferrov. V. E. 1863	198 —	205 —
» Meridionali . .	204 —	— —
Cambio su l'Italia . .	10 3/8	10 3/8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	— —	480 —
Azioni " "	872 —	870 —
Londra a vista . . .	25 48	25 47
Aggio dell'oro per mille	6 1/4	6 1/4
Cons. inglesi . . .	92 3/8	92 1/2
Banca di Francia . .	4480 —	4475 —

Vienna 6 — Rendita austriaca 72 80 — in carta 68 75 — Cambio su Londra 108 80 — Napoleoni 8 67 5

Berlino 6 — Rendita italiana 65 1/8 — Credito Mobiliare 204 7/8.

Londra 5 — Consolidato inglese 92 3/8 — Rendita italiana 65 1/8.

New-York 5 — Oro 113 3/4.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando

per vendita volontaria d'immobili

(1.ª Inserzione)

Sopra ricorso dei signori Dotti Gaetano, Lorenzo, Maria, Livia, Paolina in Jacchelli, Eleonora in Zeni, non che di Finotti Emilia vedova Dotti in proprio, e qual madre e tutrice del minore Edmondo Dotti tutti di Ferrara, rappresentati dal Procuratore dott. Giovanni Bolognesi, questo Tribunale con Decreto del 10 u. scorso, autorizzando la vendita all'asta degl' infradicendi stabili di proprietà degl' istanti in undici Lotti, e sul prezzo delle perizie dell' ing. Balboni, fissava per l'incanto l' udienza che terrà il predetto Tribunale nell' 11 undici prossimo venturo Marzo alle ore 10 dieci antimeridiane.

Stabili da vendersi

1.° Lotto — Una possessione denominata *Ferraresa* posta in Cocomaro di Fuocomorto divisa in due corpi costituiti: Il primo di terreno casamentivo, abbragliato e prativo della superficie di Ettari 44. 678, confinante a tramontana colle ragioni Grandi, a mezzodì colle ragioni Dotti e Giovannini, a ponente collo stesso Giovannini, a levante coll' argine sinistro del Po di Volano. Il secondo di terreno prativo ed abbragliato di Ettari 5. 271, confinante a tramontana colle ragioni Grandi, a mezzodì con quelle Giovannini, a ponente coll' argine sinistro del Po, a levante coll'attiraglio dello stesso Po. — L'incanto si aprirà sul prezzo di stima di L. 50,836. 47. 9.

2.° Lotto — Un Casale denominato *Capitello* nella Villa di Cocomaro diviso in due corpi costituiti: Il primo di terreno casamentivo, coltivato e vegro di Ettari 4. 683, confinante a tramontana coi prati Dotti; a mezzodì coll' argine sinistro del Po di Volano, a ponente con Giovannini, a levante con Ludergnani. Il secondo di terreno coltivato detto la *Golena* di Ettari 3. 499, confinante a tramontana coll' argine del Po, a mezzodì coll' attiraglio di esso Po, a ponente con Giovannini, a levante con Ludergnani. — L'incanto si aprirà sul prezzo di stima di Lire 10,865. 27. 4.

3.° Lotto — Una possessione detta le *Tamare* situate nel Comune di Copparo frazione di Tamara divisa in 5 corpi costituiti: Il 1.° di Ettari 10. 727 di terreno coltivato confinante a mezzodì collo stradello detto la Prebenda, e colle ragioni della prebenda parrocchiale di Tamara, a tramontana collo stradone di Tamara, e con Ferri Pio, a ponente colla strada di Fossalta, a levante colla strada del Cimitero e col suddetto Ferri. Il secondo di terreno casamentivo ed abbragliato di Ettari 15. 572 confinante a mezzodì colla strada Bissare, e colle ragioni Dotti, a tramontana colla strada provinciale di Copparo; a levante con Marco Beltrame e colla strada Bissare, a ponente con Pareschi, Cavazzini e Govoni. Il terzo di terreno coltivato di Ettari 5. 781, confinante a tramontana e levante colla strada Bissare, a mezzodì e ponente colle ragioni Ferri. Il quarto di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 2. 228, confinante a levante colle ragioni Benetti Alessio e Natti Catterina, a mezzodì colla strada Bissare, a ponente e tramontana con Beltrame Marco. Il quinto di terreno prativo di Ettari 2. 242 confinante a tramontana col condotto Boscarolo, a mezzodì con Tassarelli e Zucchini, a ponente con Pareschi, a levante con Ferri Pio. — L'Incanto sarà aperto sul prezzo di L. 36,517. 29. 3.

4.° Lotto — Una possessione detta *Fienilnuovo* situata in Tamara divisa in cinque corpi. Il 1.° di terreno coltivato di Ettari 1. 577 confinato a tramontana dalle ragioni Chiozzi, a mezzodì dalla strada Bissare, a ponente da quella Riviera, a levante dalle ragioni Ferri. Il 2.° di terreno casamentivo abbragliato e prativo di Ettari 7. 826 confinante a tramontana colla strada Bissare, a mezzodì coll'altra detta di Cantarana, a ponente con Ferri Antonio, a levante con Ferri Pio e Giorgio. Il 3.° di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 18. 576, confinante a tramontana colla strada Bissare, a mezzodì colla strada Cantarana, a ponente con quella della Valle, a levante con Cavazzini, Dalbuono e Mari. Il 4.° di terreno coltivato e prativo di Ettari 2. 835 confinante a tramontana colla strada Cantarana, a mezzodì e ponente con Marco Beltrame, a levante con Pareschi. Il 5.° di terreno prativo di Ettari 3. 732 confinante a tramontana e levante con Beltrame, a mezzodì collo scolo Boscarolo, a ponente colle ragioni Strozzi. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 33,666. 244.

5.° Lotto — Una possessione detta *Arcipelago* situata in Coccanile, frazione del Comune di Copparo, divisa in due corpi composti. Il 1.° di terreno casamentivo abbragliato e prativo di Ettari 9. 847 confinante a mezzodì e ponente colla strada di Ambrogio e con Aventi, a tramontana e levante colla Prebenda di Coccanile e cogli eredi Boldrini. Il 2.° di terreno coltivato di Ettari 1. 174 confinante a mezzodì e ponente colla fossa Curiona, a tramontana colla strada Zipella, a levante colla prebenda di Coccanile. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 23,372. 803.

6.° Lotto — Una possessione in Coccanile detta *Brocaglia o Negrella* divisa in quattro corpi costituiti: Il 1.° di terreno coltivato di Ettari 13. 120, confinante a tramontana col canale Seminiato e colle ragioni Molza, a mezzodì colla strada dell' Olmo, a ponente collo stradello Molza, a levante termina in punta. Il 2.° di terreno casamentivo e prativo di Ettari 13. 524, confinante a tramontana coll' argine del Canal Bianco, a mezzodì con Maranini e colla strada Negrella, a ponente cogli eredi Camattari, a levante con Padovani. Il 3.° di terreno coltivato prativo e vallivo di Ettari 37. 285, confinante a tramontana colla strada Negrella, e coll' argine del Brazzolo, a mezzodì col Canale Seminiato, a ponente cogli eredi Camattari, a levante coll' argine del Brazzolo. Il 4.° di terreno casamentivo, dossivo, vallivo di Ettari 105. 316 confinante a tramontana coll' argine del Canal Bianco, coll' Opera Pia Eppi e con Baruffi, a mezzogiorno ed a ponente con Baraldi Antonio, a levante collo scolo Fossetta, coll' Opera Pia Eppi e colle ragioni Saracco. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 74,735. 794.

7.° Lotto — Una possessione situata in Quartesana denominata *Casino* divisa in due corpi costituiti: Il 1.° di terreno casamentivo, prativo ed abbragliato di Ettari 28. 538 confinante a mezzodì colla strada Capitello, a tramontana colla strada delle Streghe, a ponente collo scolo Gerolmine, e con Banzi; a levante con Zanardi e Banzi. Il 2.° di terreno coltivato di Ettari 1. 400 confinante a tramontana colla strada Capitello, a mezzodì con Pusnanti e Perli, a levante con Cirelli, a ponente con Loreni e Perli. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 41,417. 996.

8.° Lotto — Una possessione in Quartesana detta *Chierizza* divisa in quattro corpi costituiti. Il 1.° di terreno casamentivo ed abbragliato di Ettari 6. 756 confinante a tramontana colle ragioni Molza e Castellani, a mezzodì e ponente con due strade pubbliche, a levante con Castellani. Il 2.° di terreno coltivato di Ettari 7. 961 confinante a tramontana e ponente con Vignali, a mezzodì e levante colla strada pubblica. Il 3.° di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 15. 609 confinante a tramontana con uno scolo pubblico e con Tarsiati, a mezzodì colla strada pubblica e con Bergamini, a ponente con Massari e Tarsiati. Il 4.° di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 4. 025 confinante a tramontana con Molza, colla strada pagana a mezzodì, con Massari a ponente, con Bertoni a levante. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 38,293. 82. 8.

9.° Lotto — Una casa con scoperto situata in Ferrara in Via Pavone N. 18 bleu confinante a tramontana colla strada Aria Nuova, a mezzodì colle ragioni Folchini, a ponente colla strada Pavone, a levante colle ragioni Dotti. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 2,162. 641.

10.° Lotto — Altra Casa in Ferrara in Via Aria Nuova N.° 13 bleu con scoperto confinante a tramontana colla detta strada, a mezzodì con Folchini, a ponente con Dotti, a levante colle ragioni Melchiori. — L'incanto sarà aperto pel prezzo di L. 1,369. 934.

11.° Lotto — Altra Casa in Ferrara in Via Spedocchiamantile al N.° 8 bleu confinante a tramontana colla strada Mascherajo e con Cirelli, a mezzodì e ponente collo stesso Cirelli, a levante con Vassalli. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 796. 363.

La vendita si farà con tutti i patti e le condizioni specificate nel Bando del giorno 28 Gennaio ultimo scorso.

Tanto si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di legge.

Ferrara 7 Febbraio 1873.

G. Bolognesi — Procuratore.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 9

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua.	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

*Le Proposte di **assicurazioni ricevute negli ultimi** 15 **anni oltrepassano***

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 oer ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di ***sei milioni** duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia ***The Gresham*** è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria, confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuorini da Biroccino, Stuoje da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

———

Deposito in FERRARA farmacia **Navara.**

Deposito in ROVIGO farmacia **Caffagnoli**

PRONTA GUARIGIONE DELLA TOSSE con le Pastiglie

DEL

Chimico Farmacista C. Panerai di Livorno

Questo nuovo rimedio a base di TRIDACE estratto da latughe medicinali espressamente coltivate, e il più sicuro e più adatto a vincere la TOSSE tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giova nelle Bronchiti, nel Mal di Gola e nei Catari Polmonari.

Gli splendidi risultati ottenuti da queste Pastiglie e le innumerevoli guarigioni da esso operate di Tossi inveterate, ostinate e ribelli ad ogni altra cura, acquistaron loro molto credito ovunque furon conosciute dimostrandone la superiorità al confronto degli altri specifici, meglio ancora dei soliti attestati. — Si vendono nelle principali farmacie di tutte le Città del Regno a Lire UNA la scatola con istruzione.

Tipog. Editrice Dante Alighieri di Enrico Politti - Milano, via Giardino, 31

DA STRASBURGO A SEDAN

Scene Storico-Contemporanee della vita

DI

NAPOLEONE III

DESCRITTE DA

PIETRO DE-NARDI

Quest' operetta sarà compita in 30 dispense di 8 pagine illustrate e costerà sole L. 1. 50

PROGRAMMA

Il 9 gennaio del 1873 resterà memorando ed immortale nella storia della Francia e del mondo

Napoleone III morì!

In quel giorno, alle dieci del mattino, egli esalò lo spirito: e dall' uno all' altro polo la novella corse veloce sull' ali dell' elettrico dapertutto.

L' uomo che dominò per moll' anni la Francia, e sedette arbitro in Europa; l' uomo che, dal 2 dicembre 1852 alla giornata di Sèdan, tutto percorse il cammino dell' umana grandezza e precipitò rovinosamente al fondo, non è più.

Napoleone III è spirato nella sua Sant' Elena di Chiselhurst. Come suo zio, il primo Napoleone, morì lungi dal suo paese, in terra straniera, senza scettro e corona.

La stella napoleonica, dopo d' aver tocco Strasburgo e Boulogne, il 20 dicembre 1848, il 2 dicembre 1852, la guerra di Crimea, quella d' Italia, la Cina, il Messico e Sèdan, si spense in Inghilterra, l' ospitale albergo di tutte le sovranità decadute.

Napoleone III lascia, morendo, dietro di sè ricordi d' odi e d' amori, distrugge e ravviva speranze. Noi Italiani, dimentichi un istante degli errori di lui, sentiamo in oggi, all' annuncio di sua morte, il dovere di non ricordare che l' uomo del 59, l' uomo di Magenta e di Solferino.

Una vita che fu tanta parte della storia degli ultimi anni non sparisce inutilmente e inavvertita dal mondo! La storia futura avrà a fare sopra di lui studi laboriosi, giudizi complessi. Ma la contemporanea, la presente, debbe limitarsi ad una narrazione empirica, aneddotica, senza invadere il campo dei giudizj e pronunziare definitiva sentenza.

Condizioni d' abbonamento

30 dispense formeranno l' intera operetta; costerà sole L. **1. 50,** sarà compita questa pubblicazione in un solo mese di tempo.

Le dispense sono in vendita presso i Rivenditori di Giornali a **5** centesimi cadauna.

Dirigere gli abbonamenti all' Editore Enrico Politti, Milano, Via Giardino, 31.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d' irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l' eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d' oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d' asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l' effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.